

REGOLAMENTO EDILIZIO



Per copia esente all'originale

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

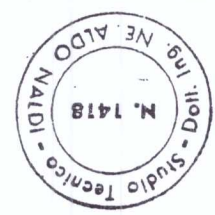
Luigi N.
 N. 93 del 6-6-1975
 Visto con riferimento al parere
 ASSessorato Sviluppo Economico
 REGIONE EMILIA

[Signature]
 IL Sindaco



[Signature]
 IL Segretario Comunale

[Signature]
 (Ing. Nelsido Naldi)
 IL Progettista



[Signature]
 IL SINDACATO
 Copia conforme all'originale



Regolamento Edilizio e Programma di Fabbricazione
 Approvato con deliberazione n. 95 del 28/6/74
 Esigibilità della CPE il 10/11/74 n. 42234/28472

COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
 N. 168
 18/10/74
 Visto con riferimento al parere
 8-001



struzione di cui all'art. 6;

b) sul progetto delle opere soggette a licenza di co-

edilizia riguardante il territorio comunale;

a) su tutte le questioni di carattere urbanistico ed

La Commissione edilizia dà parere al Sindaco;

Attribuzione della Commissione edilizia

Art. 3

COMMISSIONE EDILIZIA

Capo II

Legge in materia.

mente si intendono applicabili le vigenti disposizioni di

quanto non specificamente indicate nel presente regola-

Legge speciale e dal regolamento edilizi comunali, per

lo da osservarsi nelle costruzioni sono stabilite dalla

Disposizione l'art. 871 del Codice civile che " la rego-

Richiamo a disposizioni generali di legge.

Art. 2

tenuti lo strumento urbanistico.

presente regolamento e nelle cartografie e tabelle costi

ne soggette alle norme e alle prescrizioni contenute nel

strutture nel territorio comunale da parte di chiunque, se

Tutte le opere edilizie e di urbanizzazione, sia co-

Contenute e limiti del regolamento edilizio.

Art. 1

Norme preliminari

CAPO I

Disposizioni generali

TITOLO I

Copia conforme all'originale
S. B. L. ANIO
COMUNE DI BELMONTE
1976/11

c) sui progetti delle opere soggette ad autorizzazione

secondo di cui all'art. 17;

d) in via preliminare su progetti di massima rilevanza

relati ad opere di particolare importanza;

e) su eventuali direttive per l'esecuzione dei lavori.

f) in materia di interventi sulle acque pubbliche e sulle opere di difesa delle coste.

Art. 6 della L.R. 31/3/72 n. 19

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA

(Modificato con atto consiliare n. 5 dell'8.1.1994)

La Commissione Edilizia Comunale è nominata dal Sindaco ed è

posta:

dal Sindaco o da un Assessore suo delegato;

MEMBRI DI DIRITTO:

Capo Ufficio Tecnico Comunale;

Ufficio Sanitario;

MEMBRI NOMINATI DAL SINDACO:

Ingegnere o Architetto scelto dal Sindaco tra leterne proposte

dei rispettivi ordini;

due esperti in possesso almeno del titolo di studio di scuola media

di 2° grado;

due esperti in possesso dei requisiti di cui sopra designati dal

Consiglio con voto limitato ad uno.

Esercita le funzioni di Segretario della Commissione, senza

titolo di voto, il Segretario Comunale o altro impiegato del Comune,

designato dal Sindaco.

I membri di cui sopra restano in carica per la stessa durata

Consiglio Comunale.

La Commissione Edilizia viene rinnovata nella sua interezza

in qualsiasi caso viene eletto un nuovo Sindaco.

I membri eletti decadono automaticamente dalla carica

se non risultano assenti senza un giustificato motivo per tre sedute

secutive.

Il Sindaco, quando risulti dai verbali della Commissione la

adesione di uno dei membri da lui nominato, provvede alla sostituzione.

Qualora decada uno dei membri designati dal Consiglio

comunale, il Sindaco ne dà comunicazione al Consiglio Comunale perché

veda alla sostituzione.

Il Sindaco può invitare, per le pratiche che presentano

particolare interesse, un esperto della specifica materia il quale

partecipa alla Commissione con voto consultivo.

Funzionamento della Commissione edilizia.

La Commissione si riunisce almeno una volta al mese.

Le adunanze sono valide quando intervengono almeno

due componenti della Commissione edilizia.

La Commissione può deliberare, oltre ai tecnici

comunali.

I pareri saranno presi a maggioranza assoluta dei

voti.

Il presidente designa temporaneamente tra i comiti

semplici e relatori dei singoli progetti.

I componenti della Commissione edilizia non potranno

presenziare all'esame e alla discussione dei progetti

di cui sono stati elaborati, e in cui sono comunque

interessati, a meno che non siano invitati per fornire

chiarimenti. Non potranno comunque assistere alla votazione.

L'assenza di tale prescrizione deve essere

annotata nei verbali.

Le funzioni di segretario della Commissione edilizia

saranno disimpegnate dal segretario comunale e da altri

impiegati del Comune all'uopo designate dal sindaco, per

redigere e controfirmare i verbali delle adunanze, che

devranno essere firmati dal presidente.

Il segretario provvederà inoltre ad annotare in bre-

ve il parere espresso dalla Commissione sulle domande

esaminata, e ad apporre sui relativi disegni di progetti

la dicitura "esaminata dalla Commissione edilizia".

completata dalla data e dal visto di un commissario de-

legato dal presidente.

Capo III

LICENZA DI COSTRUZIONE



Copia conforme all'originale
IL SINDACO



Opere soggette a licenza di costruzione
Le seguenti opere, permanenti, semipermanenti e
in precario, sia pubbliche che private, sono soggette
a licenza di costruzione:
a) costruzioni, ampliamenti, riduzioni, restau-
ri, rifacimenti, modifiche, trasformazioni
strutturali ed estetiche, demolizioni, rico-
struzione totale e parziale, sia all'esterno, di fabbricati;
b) costruzioni, restauri, modifiche, demolizio-
ni, ricostruzione di muri di cinta, cancel-
lato, recinzioni;
c) scavi, rintocchi, e modifiche al suolo pubbli-
co e privato, opere e costruzioni sotterranee,
alterazioni degli alberi ornamentali d'alto
fusto;
d) opere di urbanizzazione primaria (strade re-
sidenziali, spazi di sosta e di parcheggio,
regnature, rete idrica, rete di distribuzio-
ne dell'energia elettrica e del gas, pubbli-
ca illuminazione, spazi di verde attrezzate);
e) modifiche, restauri, rifacimenti parziali e
totali di intonaci, cornici, decorazioni,
sui prospetti esterni degli edifici, sia che
essi si affaccino su strade, piazze ed aree
pubbliche che su aree private;
f) collezionamento, rimozione, modifiche di vetrine,
insegne, tabelle, iscrizioni, corpi illuminan-
ti, monumenti, lapidi, statue e pezzi d'arte
esposti alla vista del pubblico, chioschi, di
distributori di carburante e simili;

IL SEGRETARIO
[Signature]
[Stamp]



Potranno essere eseguite senza domanda preventiva le
solo opere provvisorie di assoluta urgenza indispensa-
bili per evitare imminenti pericoli e danni, fermo restando
de l'obbligo per il proprietario di darne immediata co-

Lavori eseguibili d'urgenza

Art. 3

no.
pertanto l'esecuzione di opere vitali all'este-
riori, e solo nel caso che tali impianti non con-
zionati di legge e contenuti in regolamenti speci-
fichi per impianti, salvo l'osservanza delle dispo-
sizioni, ventilazione, ascensori, montacarichi, ed o-
me, energia industriale, telefono, riscaldamento-
d) impianti di servizi accessori come illuminazio-
ne, che e biologiche già esistenti;
regime interno, tegole, pozzi, fosse sottili-
c) spure, sostituzione e restauro di decorazioni,
calci;

lavori di manutenzione interna, che non compor-
tino variazione alcuna alla disposizione del lo-
calt;

b) colature e decorazioni interne, e in genere
a) demolizione e costruzione di pavimenti interni;

statice e storiche;

stabiliti dichiarati, a norma di legge, di interesse ar-
ti e lavori, sempre che non debbano essere eseguiti in
Non e richiesta licenza di costruzione per i seguen-

Lavori eseguibili senza licenza

Art. 7

ti sulle opere pubbliche e private.

c) collocamento e modifica di tende e tetti aggrati

Copia conforme all'originale
IL SINDACO



essere intestata in licenza di costituzione.
d) L'eventuale designazione, da parte del proprietario,
della persona od ente al quale dovrà essere
Repubblica;

Assegnati in albi e collegi professionali della
varie categorie professionali, debbono essere
delle competenze stabilite dalla legge per lo
esercizio e direzione del lavoro, nell'ambito
della competenza di ufficio della licenza. Pro-
viamenti, sotto pena, in caso di inadempienza,
entro gli otto giorni successivi eventuali con-
costruzione e dell'assistenza e di denunciare
lavori al nome del direttore del lavoro, del
c) L'impegno di comunicare prima dell'inizio del
del proprietario;

b) L'elezione di domicilio nel Comune da parte
regolamento edilizio e le leggi vigenti;
a) L'impegno di osservare le norme del presente
Nella domanda dovranno risultare esplicitamente:

daco.
to, e dal progettista, deve essere indirizzata al sin-
dal proprietario e da un suo rappresentante autorizza-
precedente art. 6, redatta in carta da bollo e firmata
La domanda di licenza per eseguire lavori da cui si

Domande di licenza

Art. 9

La domanda di licenza da cui al precedente art. 6.
intestazione al sindaco e di presentare sollecitamente

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO

Documentazione a corredo della domanda - Progetto e allegati.

Per le opere edilizie, a corredo della domanda di cui

All'art. 6, è richiesta la presentazione dei seguenti e-

laborati in triplice copia:

a) cartografia in scala non inferiore a 1:5.000 con

stralcio dello strumento urbanistico vigente;

b) planimetria quotata della località, in scala non

inferiore ad 1:1.000, estesa per un raggio di

meno m. 40, riportante la precisa ubicazione

dell'opera, la larghezza delle strade adiacenti,

i nomi dei proprietari confinanti, le altezze de-

gli edifici circostanti e le distanze rispetto

ad esizi gli estremi catastali dell'immobile e

lo stato di diritto rispetto a servitù attive e

passive;

c) planimetria del lotto in scala non inferiore ad

1:500 con l'indicazione della sistemazione delle

aree circostanti, delle opere di giardinaggio,

delle recinzioni, delle eventuali aree per par-

cheggi e rampe di accesso ai locali interrati;

d) i prospetti, le piante di ogni piano e della co-

pertura, con l'indicazione delle sovrastrutture

(volumi tecnici), ed almeno una sezione verticale

quotata in corrispondenza dell'edificio, nella di-

rezione della linea di massima pendenza, riferita

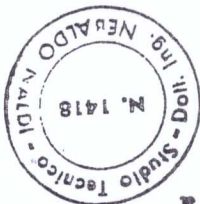
ad un determinato punto fisso, per un'estensione del-

la monte e a valle di m. 20, con l'indicazione del-

l'andamento del terreno prima e dopo la prevista

sistemazione; il tutto in scala non inferiore a

1:100.



Copia conforme
al originale



Si è approvato.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione
ne dell'avvenuta denuncia delle opere per l'imposta

Non progetti di sistemazione, ampliamente a re-
 staurare di fabbricati, saranno indicate in stato lo
 demolizioni e gli scavi, in base le nuove opere.
 I progetti di zone verdi attrezzate, di monumenti,
 di elementi decorativi e ricreativi, dovranno esse-
 re, per quanto possibile, in analogia a quelli esistenti.

Il progetto dovrà essere inoltre corredato da una relazione con la descrizione delle strutture per tanti, dei materiali e colori da impiegare nelle parti esterne del fabbricato, dalle schemi dettati dal rifinimento dell'acqua potabile e dalle scartate delle acque bianche e nere.

I disegni e gli allegati al progetto, convenzionamento, dovranno avere le dimensioni di

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ritenere
dare particolari costituzioni e decorazioni in scala
maggiore, nonché fotografie, disegni e plastici che
siano ritenuti necessari per l'esame dell'opera pro-

1. The first step is to identify the problem. This involves understanding the situation and the goals that need to be achieved.



L'obbligo di dotare gli edifici accessibili dalle vie car-
rabili, di parcheggi, ai sensi dell'art. 18 della legge
6/8/67 n. 765, è stabilito all'atto del rilascio della li-
cenza di costruzione con una dichiarazione di vincolo per-
manente delle aree o locali destinati allo scopo.
Nel caso di demolizione e ricostruzione di edifici ricaden-
ti nelle zone A e B, la superficie da destinare a parcheg-
gi può essere ridotta a metà rispetto a quella prescritta
dal sopracitato articolo 18 della legge 6/8/67 n. 765.

L'istruttoria preliminare dei progetti deve essere

completata entro 20 giorni dagli uffici comunali compe-

tenuti. Entro tale termine potranno essere richiesti

eventuali elaborati e documenti insufficienti o mancan-

ti, tra i quali - dove e quando richiesti dalla legge

e disposizioni vigenti - il parere favorevole della

competente Soprintendenza ai monumenti. La presentazione

ne della suddetta documentazione integrativa comporta

la l'apposizione di una nuova data sulla domanda di li-

cenza di costruzione e sulla relativa ricevuta. Da ta-

le nuova data avrà inizio il termine di legge per il

rilascio della licenza stessa.

Art. 12

Licenza di costruzione

Il sindaco, sentito il parere della Commissione e-

ditizia, dichiara approvata e respinta il progetto,

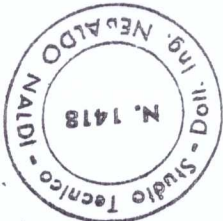
dandone comunicazione all'interessato nei termini di

legge e mettendo l'eventuale diniego. Per i progetti

approvati autorizza l'esecuzione, condizionata e non

all'esecuzione di speciali modalità, mediante il rilas-

scio della licenza di costruzione, alla quale deve es-



La licenza di costruzione è sempre concessa con riserva dei diritti di terzi ed è condizionata alla piena osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia. La licenza di costruzione è personale ed è valida esclusivamente per il proprietario dell'immobile al quale è intestata, salvo il caso previsto all'art. 9/d. In caso di trasferimento dell'immobile, l'acquirente, gli eredi e gli aventi causa devono chiedere la variazione dell'intestazione al Comune che provvederà a rilasciare una nuova licenza in sostituzione della prima, che verrà dichiarata espressamente revocata.

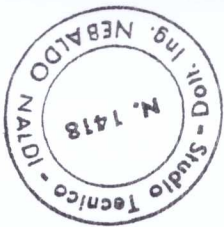


Art. 13

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO

Un progetto respinto potrà essere ripresentato solo nel caso di varianti che giustifichino un nuovo ufficio comunale. Ogni e chiunque potrà prendere visione presso gli uffici della pubblica autorità competente per territorio e per invata alla autorità competente per territorio e per copia della licenza di costruzione deve essere notata il parere dell'Ufficio della Commissione edilizia. La licenza, nella licenza stessa dovrà essere in cui il dissenso sia luogo al rilascio di licenza Commissione edilizia deve essere motivato. Nel caso l'eventuale dissenso del sindaco dal parere della Commissione edilizia.

La licenza una copia del progetto dopo



Nei casi e nei modi previsti dalla legge vigenti.

Deregha

Art. 15

que essere ultimate entro tre anni dal loro inizio.
Le opere cui si riferisce la licenza debbono essere
senza averne ottenuta nuova licenza.
licenza, e esegua varianti al progetto approvato
di regolamento, e alle condizioni inserite nella
za a disposizioni generali e speciali di legge e
3) quando il titolare dell'autorizzazione contraven-
zione;

fatto esistente all'atto dell'inizio della costru-
al vero e non riflettenti l'effettivo stato di
a disegni di progetto alterati, non rispondenti
2) quando l'autorizzazione risulta ottenuta in base
municipazione al Comune;

ne sia stata data, nel termine, la prescritta co-
bia abbandonata, e sia stata sostituita senza che
to non abbia assunto l'effettiva direzione, l'ab-
1) quando risulta che il direttore dei lavori indica-
La licenza di costruzione decade:

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO

prescritta per il rilascio.
re richiesta una tantum il rinnovo della documentazione
Prima della scadenza del termine suddetto potrà essere
se da più di 180 giorni.
opere a cui si riferisce risultino non iniziate o sospese
si intende decaduta quando, ad un anno dal rilascio, le
La licenza di costruzione ha la durata di un anno, e

Durata, scadenza, rinnovo e revoca della licenza di costruzione.

Art. 14



- 1) Le lottezzazzioni di terreno a scopo edilizio
previa nulla osta della competente autorità;
2) I cambiamenti di destinazione d'uso, nei li-
miti consentiti, per ogni tipo edilizio, dal
lo strumento urbanistico vigente;
3) I depositi su aree scoperte;
4) Le occupazioni di suolo pubblico.

Sono soggette ad autorizzazione, secondo le leggi
Attività soggette ad autorizzazione

Art. 17

Autorizzazioni

CAPO IV

Il proprietario titolare della licenza, il proget-
tista, il direttore dei lavori, il titolare dell'im-
presa costruttrice, sono tutti responsabili, nel li-
miti delle leggi vigenti, e ciascuno per la parte di
sua competenza, dell'osservanza delle norme generali
di legge e di regolamenti e delle modalità esecutive
prescritte nella licenza di costruzione.

Responsabilità

Art. 16

Non sono derogabili le norme relative ai rapporti
di copertura e agli indici volumetrici.
Il Comune e del vigente strumento urbanistico.
La Commissione edilizia, può concedere licen-
za di costruzione in deroga o non ottemperante
regolamento e del vigente strumento urbanistico.

Copia conforme all'originale
IL SINDACO NAUDI

Lotizzazioni

La domanda di autorizzazione, firmata da tutti i

proprietari interessati e da loro rappresentanti aut-

torizzati, deve essere presentata al sindaco con il pro-

getto di lotizzazione delle aree che si intendono uti-

lizzare a scopo edilizio.

Il progetto, che dovrà essere redatto da ingegneri

ed architetti iscritti al relativo albo professionalmente,

è composto di:

- a) estratto autentico di mappa ed eventuale tipo di frazionamento, rilasciata in data non anteriore a sei mesi, con tutte le indicazioni atte all'individuazione della località;

- b) planimetria delle state di fatto, in rapporto non inferiore a 1:1.000 con indicazioni delle proprietà confinanti, altimetria generale con equidistanza di un metro e quote planimetriche del terreno e dei fabbricati esistenti, alberi, ture, manufatti, impianti particolari quali ca-nali, linee elettriche, gasdotti, acquedotti, ecc., e con tutti i dati atti a rappresentare lo stato di fatto della zona;

- c) mappa della zona nel rapporto almeno 1:5.000 con la localizzazione dell'insediamento nella struttura urbanistica vigente, con l'indicazione delle infrastrutture e dei servizi esistenti e programmati;

- d) planimetria generale dell'intero territorio di fatto del piano di insediamento nel rapporto almeno 1:1.000 indicante:

1) la rete viaria automobilistica e pedonale



Copia conforme al
 IL SINDACO
 IL SINDACO



- con asset stradali, saggi di curatura, dettagli del
ciglia, dei marciapiedi, delle pavimentazioni strada-
le, delle pavimentazioni ed illuminazioni del lotto e st-
mili;
- 2) la delimitazione delle aree destinate ai servi-
zi ed al verde pubblico;
- 3) la delimitazione delle aree destinate allo sport
ed alle svago, con l'indicazione di tutti gli in-
plant e le attrezzature ad esse relative;
- 4) la posizione di tutti gli edifici pubblici e pri-
vati con le relative altezze e l'indicazione del
le loro destinazioni;
- 5) almeno tre profili generali, di cui due perpen-
dicolari fra loro, nel rapporto almeno 1:500;
1) almeno due sezioni generali lungo il percorso
principali nel rapporto almeno 1:500;
- 6) planimetria generale nel rapporto almeno 1:1.000
degli impianti tecnologici (rete elettrica, idri-
ca e fognaria) previsti a servizio della lotte-
razione, con il loro dimensionamento;
- h) una relazione generale dettagliata illustrante,
per tutte le parti di lottezzazione;
- 1) l'impostazione urbanistica del progetto con la di-
mostrazione del rispetto dei limiti e del rappor-
ti stabiliti dalle presenti norme e dalle strumen-
te urbanistiche vigenti;
- 2) i dati tecnici con particolare riferimento agli im-
pianti tecnologici e ai sistemi costruttivi;
- 3) le soluzioni architettoniche con particolare ri-

Copia con
IL SEGRETARIO



Assunzione e controllo delle opere

CAPO V

In conformità a quanto previsto dalle leggi vigenti
il sindaco può invitare i proprietari delle aree di una
determinata zona a presentare un piano di lotizzazione
e, ove i proprietari non aderiscano, può ordinare la re-
dazione d'ufficio.

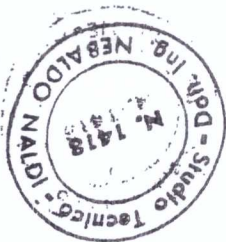
Libera di approvazione della convenzione da parte del com-
itato comunale.
L'autorizzazione è rilasciata dal sindaco, previa de-
terminazione di tutti i precedenti.

Le seguenti parti integranti tutti gli elabora-
zioni tra il Comune ed i proprietari e della qua-
lità della convenzione che dovrà essere sit-
tuata tra il Comune ed i proprietari e della qua-

4) Le particolari norme tecniche da realizzare degli
interventi edilizi, con precisazione dei disposti
del fabbricati del centro urbano e dei centri in-
terni, dell'indice di fabbricabilità, delle altezze
massime, delle dimensioni degli accessori, se conde-
nati, dei particolari obblighi di esecuzione da par-
te di privati, di recinzioni, illuminazioni, sistem
azioni esterne e simili, e di quanto altre misure di
ritenzione opportuna adottare. Le prescrizioni previste
dalle norme tecniche di cui sopra costituiscono i li-
miti inderogabili per i vari tipi d'interventi;

5) Le particolari norme tecniche da realizzare degli
interventi edilizi, con precisazione dei disposti
del fabbricati del centro urbano e dei centri in-
terni, dell'indice di fabbricabilità, delle altezze
massime, delle dimensioni degli accessori, se conde-
nati, dei particolari obblighi di esecuzione da par-
te di privati, di recinzioni, illuminazioni, sistem
azioni esterne e simili, e di quanto altre misure di
ritenzione opportuna adottare. Le prescrizioni previste
dalle norme tecniche di cui sopra costituiscono i li-
miti inderogabili per i vari tipi d'interventi;

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO



Controllo sull'esecuzione dei lavori e vigilanza delle
La corrispondenza delle modalità di esecuzione dei
lavori autorizzati alle norme dettate dalla legge 18-1-54
genti e dal presente regolamento edilizio, e a quelle
indicate nell'antepreliminare a contratto, nonché alla
disegni di progetto in base a cui l'impresa ha
cominciato, sarà assicurata dal controllo esercitato dal
Comune a mezzo dei suoi funzionari ed agenti.
A tal uopo la licenza e i disegni allegati, a loro
corrispondenza, dovranno essere costantemente tenuti
a disposizione del suddetto funzionario cui in base della
costruzione. Fino a che l'opera non sia ultimata.

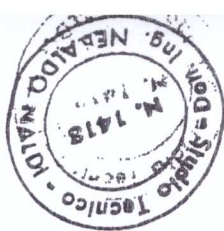
Nell'eventualità di interruzione dei lavori per qual
casi causa, il proprietario dovrà darne avviso, entro
15 giorni successivi, al sindaco, il quale, sentito il
comitato comunale, disporrà il provvedimento necessario

per assicurare, durante l'interruzione, la pub-
blica incolumità, l'igiene e il decoro, dandone comu-
nicazione scritta.

Art. 20

In tale verbale dovrà risultare la quota della spesa
che pubblica nel punto di allaccio relativo.

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO



La dichiarazione di abitabilità è di competenza esclusiva del Sindaco del Comune e dell'Ufficio di abitabilità, che ha diritto di intervento e di farsi rappresentare. Il proprietario dovrà provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione dei lavori, chiedendo l'abitabilità e di abitabilità. Il Sindaco fisserà il giorno e l'ora della visita di abitabilità e di abitabilità. La visita di abitabilità è di competenza esclusiva del Sindaco del Comune e dell'Ufficio di abitabilità, che ha diritto di intervento e di farsi rappresentare. Il proprietario dovrà provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione dei lavori, chiedendo l'abitabilità e di abitabilità.

Ultimazione dei lavori
Dichiarazione di abitabilità e di abitabilità

Ultimazione dei lavori

Art. 21

Copia conforme all'originale
IL SINDACO

Tutti gli addetti alla vigilanza sulle costruzioni hanno diritto al libero accesso ai cantieri e ad essere ammessi a qualsiasi operazione di controllo. Tutti gli addetti alla vigilanza sulle costruzioni hanno diritto al libero accesso ai cantieri e ad essere ammessi a qualsiasi operazione di controllo. Tutti gli addetti alla vigilanza sulle costruzioni hanno diritto al libero accesso ai cantieri e ad essere ammessi a qualsiasi operazione di controllo.



7. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

8. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

9. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

10. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

11. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

12. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

13. - **DESTINAZIONI D'USO**. Per ogni zona sono stabilite, allo strumento urbanistico, una o più destinazioni d'uso.

Definizione degli indici e dei parametri

Art. 23

1. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

2. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

3. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

4. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

5. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

Indici e parametri

Art. 24

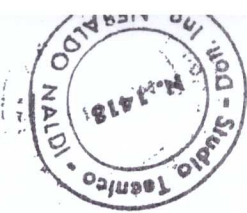
1. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

2. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

3. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

4. - **INDICE DI FABBRICABILITÀ**. È il rapporto tra l'area di fabbricabilità e l'area di destinazione d'uso.

Copia conforme all'originale
IL SINDACO
[Signature]



protezione verticale del tetto).
 La pendenza non superiore al 35%, dal due terzi della
 a tetto, dalla linea di gronda del tetto, e, se questo
 piano del medesimo terrazzo; per gli edifici coperti
 piano del terrazzo di copertura, e, in mancanza, dal
 di copertura (definita dal coronamento del parapetto
 e di sistemazione esterna dell'edificio) alla linea
 ta della linea di terra (definita dal piano stradale
 di una parete esterna e la distanza verticale misura-
 esterna con inclinazione superiore al 100%. L'altezza
 pinta. Si intende per parete esterna ogni superficie
 e costituiscono una soluzione architettonicamente com-
 stane contenuti nel limiti strettamente indispensabili
 fenti, ad eccezione del solo volume tecnico, purché
 delle strutture urbane e da particolari norme vi-
 non può superare i limiti fissati per le singole zone



10. - ALTEZZE. L'altezza delle pareti di un edificio
 da pensiline.
 esclusione del solo oggetto costituito da balconi
 superficie lorda del piano di maggiore estensione
 superficie copribile la protezione sul terreno della
 di cui all'indice di fabbricabilità fondiaria, e per
 stante considerando per superficie del lotto quella
 riote copribile e la superficie del lotto. Deve essere
 9. - INDICE DI COPERTURA. È il rapporto tra la super-
 ta di cui all'indice di fabbricabilità fondiaria.
 ste parametre si intende per superficie del lotto quel
 8. - SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO. Deve essere stabilita dal
 data del Comune, e stabilita, e per ogni altro
 differe, anche se diverso, anche se diverso
 7. (mc/mq.) Tra il volume realizzabile e l'area da co-

Copia conforme all'originale
 del SEGRETARIO

[illegible]

THE PROTESTANT VERTICAL TOP THERMIST, WHICH IS NOT PART OF MASSIVE EXPERIENCE.

13.14. - DISTACCO FRA GLI EDIFICI. E' LA DISTANZA CHE

[illegible]

1. The following information is being furnished to you for your information and use only. It is not to be distributed outside your agency.

1. I intend to spend the summer of 1954 at the University of California, Berkeley, California.

12. - NUMERO DEI PIANI. Dove esiste questo parametro si intende il numero dei piani.

...delivered to the ...

12. The following information is being furnished to you for your information:

CONFIDENTIAL - SECURITY INFORMATION

[Faint, illegible text from the reverse side of the page]

[Faint, illegible text from the reverse side of the page]

[Faint, mirrored text from the reverse side of the page, likely bleed-through or a stamp.]

SECRET

... il piano di accordo tra le due parti, e l'istituzione di un comitato misto per la gestione delle relazioni.

... ..

[illegible]

... ..

THESE ARE THE ONLY TWO COPIES OF THE REPORT THAT WERE
MADE BY THE BUREAU OF THE ARMY OF THE UNITED STATES

IT IS THE POLICY OF THE FBI TO MAINTAIN A HIGH DEGREE OF CONFIDENTIALITY IN THE HANDLING OF INFORMATION RELAYED TO THE PUBLIC. IT IS THE POLICY OF THE FBI TO MAINTAIN A HIGH DEGREE OF CONFIDENTIALITY IN THE HANDLING OF INFORMATION RELAYED TO THE PUBLIC.

IT STATED THAT HE HAD BEEN ADVISED BY THE DIRECTOR OF THE FBI THAT THE BUREAU WAS CURRENTLY CONDUCTING AN INVESTIGATION INTO THE MATTER.

1. The first step in the process of the investigation is to identify the problem. This is done by gathering information about the situation and the people involved. The next step is to analyze the information and determine the cause of the problem. This is done by looking at the data and identifying patterns. The third step is to develop a plan of action. This is done by deciding on the best way to solve the problem. The fourth step is to implement the plan. This is done by putting the plan into action. The fifth step is to evaluate the results. This is done by looking at the data and seeing if the problem has been solved. The sixth step is to make adjustments. This is done by making changes to the plan if necessary. The seventh step is to document the results. This is done by writing a report about the investigation. The eighth step is to share the results. This is done by presenting the report to the people involved. The ninth step is to learn from the experience. This is done by reflecting on what was learned and how it can be used in the future. The tenth step is to continue the investigation. This is done by looking for new problems and starting the process again.

THE TWO TO FIFTEEN FIFTEEN CHARTERS AND CHARTERS TWO

01-18-1961

[illegible][illegible]

THESE ARE THE ONLY TWO COPIES OF THE ORIGINAL

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

1000

1. The first part of the document is a title page. It contains the title of the document, the author's name, and the date of the document.



- c) Cortile. Si intende per cortile uno spazio libero di altezza non superiore a m. 4,00, a pareti esterne minime non inferiori a m. 6,00, a pareti esterne di un edificio a più piani, con normale piano di un edificio ad un solo piano, o all'ultimo di un edificio per parte lo spazio interno.
- b) Patio. Si intende per patio lo spazio interno minime assaiante di m. 25,00, volte l'altezza della parete antistante, con una rampa ad ogni finestra e superiore a tre spazio interno nel quale la normale minime libbre
- a) Ampio cortile. Si intende per ampio cortile uno

Sono classificati nei seguenti tipi:

una lunghezza superiore al $3/4$ del perimetro.
si interni le aree scoperte circondate da edifici per
19. - SPAZI INTERNI AGLI EDIFICI. Si intendono per spazi
pianta spezzata e mistilinea.

delle proiezioni di un prospetto continuo, anche se a
18. - LUNGHEZZA MASSIMA DEI PROSPETTI. E' la più lunga
misurata nella tabella dei tipi edilizi.

La cubatura degli accessori sarà conteggiata al 10%
di del volume massime realizzabile e non dovrà superare
la percentuale, in rapporto al prodotto volume, alla
la cubatura degli accessori sarà conteggiata al 10%

16. - ACCISSORI. Deve consentirsi soltanto ad un solo
piano, ed addetti al servizio dell'edificio principale
ed è fissato altresì un minimo assaiante.

E' stabilita la rapporto all'altezza dell'edificio

15.16. - DISTACCO DAI CONTIGUI. E' la distanza fra la
protezione del fabbricato, misurata nel punto di massima
altezza, alla linea di confine con il contiguo

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO





La facoltà della Commissione edilizia di richiedere, in sede di esame dei progetti di edifici di particolare importanza, oppure di interesse ambientale o paesistico, i campioni delle tinte e dei rivestimenti. In ogni caso è obbligatoria la composizione depositata in cantiere dei campioni delle tinte e dei rivestimenti.

Capitolo

Art. 24

Aspetto del fabbricato di strada urbana

C A P O I



DISCIPLINA DELLA FABBRICAZIONE

T I T O L O III

Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO

osservare.

Le singole zone, con l'eventuale specificazione delle
to d'alte tinte (n/ha) prescritte per ogni colore nel-
20. - INDICE DI PIANTELLAZIONE. Indica il numero di pian-
terre a m. 3,00.

normale minima davanti ad ogni finestra non in-
abbiano altezza superiore a m. 20,00 e con una
quella delle pareti circostanti, le quali non
interne di superficie minima superiore a 1/8 di
(d) Osservare. Si intende per finestra una spazio

normale minima davanti ad ogni fi-
nestra e superiore a m. 8,00 e la superficie del pav-
mento superiore a 1/5 di quella delle pareti che la
circondano.

This image shows a blank, aged, cream-colored page, likely an endpaper or flyleaf of a book. The paper has a slightly textured appearance with some faint smudges and discoloration, particularly towards the bottom edge. The left side of the image shows the dark, textured binding material of the book. There is no text or other markings on the page.

L'aggetto, in ogni suo punto, non può essere ad al-

tezza inferiore a m. 3,00 dal piano di marciapiede, e a m. 4,50 dal piano stradale, se non esiste marciapiede di larghezza superiore a quella dell'aggetto.

Tali altezze vanno misurate in corrispondenza del

punto più basso del profilo dell'aggetto.

I balconi non debbono sporgere dal filo del fabbric-

cato più del decimo della larghezza della strada e del

distacco.

I balconi totalmente chiusi (box-windows), e con al-

cuni lati chiusi, sono ammessi soltanto nelle costruzio-

ni arretrate dal filo stradale e prospettanti su spazi

pubblici di larghezza non inferiore a m. 12,00, e sono

sottoposti alle stesse limitazioni previste per i bal-

coni aperti.

I balconi chiusi non sono ammessi ad una distanza

inferiore dal confine laterale più vicino di almeno

m. 3,00. Se la superficie frontale di essi supera $\frac{1}{3}$

della superficie della facciata, la distanza dal con-

finio vengono computate dal filo esterno del corpo af-

gettato.

Dove lo strumento urbanistico vigente limiti la su-

perficie del balcone, l'eventuale superficie ecceden-

te il limite suddetto si conteggia come superficie co-

perta.

Art. 27

Arredo urbano

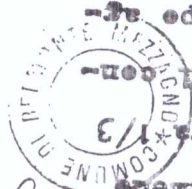
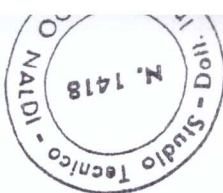
L'esposizione anche provvisoria al pubblico di mo-

stra, vetrine, bacheche, insegne, emblemi commerciali

professionali, faccinate, pitture, fotografie, cartol-

li pubblicitari, ecc., è subordinata in tutte le condi-

zioni a licenza da parte del sindaco.



Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO



Gli interessati dovranno farne domanda presso
tante un disegno firmato da cui risulta definita
l'opera che si vuole realizzare, con la prece-
zione, anche attraverso opportuni dettagli, del
materiali e colori da impiegare, nonché di ogni
particolare costruttivo. Dovrà inoltre essere
dimostrato, attraverso schizzi prospettici e fo-
torentaggi, l'inserimento dell'opera nell'ambien-
to architettonico e paesistico.
E' tassativamente vietata ogni opera e laceri-
zione che nuoceda al decoro dell'ambiente, tur-
bi l'estetica, alteri elementi architettonici o
limiti la visuale di sfondi architettonici e pa-
sistici, e il diritto di veduta dei vicini.
L'installazione dovrà essere fatta, in ogni
caso, in modo da permettere la massima facilità
di pulizia e manutenzione.
In caso di riparazione e modifiche di marcia-
piedi e del piano stradale che richiedano la for-
permanenza rimozione di mostre, vetrine ed altri og-
getti occupanti il suolo e lo spazio pubblico, gli
interessati sono obbligati ad eseguire la rimozio-
ne e la ricollocazione in situ, con le modifiche
realtà necessarie, a tutte loro spese e responsa-
bilità.
Ove non ottemperino il sindaco potrà ordinare
la rimozione d'ufficio a loro spese.
Agli edifici è imposta la servitù di appesi-
zione dei numeri civici e delle targhe e tabello
indicante il nome delle vie e delle piazze.



Copia conforme all'originale
IL SINDACO



L'apposizione e la conservazione dei numeri civici delle targhe stradali sono, a norma di legge, a carico del Comune.

I proprietari dei fabbricati su cui sono apposti numeri civici e targhe sono tenuti al loro ripristino quando siano distrutti o danneggiati per fatti ad essi imputabili.

Il proprietario è tenuto a riprodurre il numero civico in modo ben visibile sulle mura e tabelle appese alle porte quando queste occupino interamente la parte della parete all'uopo destinata.

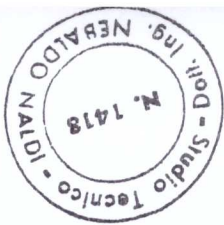
Negli edifici sulla cui copertura siano installate e debbano installarsi più antenne radio e televisive, il sindaco ha la facoltà di prescrivere un'unica antenna centralizzata.

La concessione dell'autorizzazione delle opere di cui ai commi precedenti nelle zone demaniali e nei fatti a particolari vincoli sarà rilasciata previa la presa con le autorità competenti, ai sensi delle norme vigenti.

Quando non nuocano al libero transito o non impediscono la visuale in danno del vicinato il sindaco può autorizzare, dietro pagamento della relativa tassa, e con l'osservanza delle condizioni che riterrà opportune per caso, l'apposizione a porte e finestre di tende aggettanti sulle spazie pubbliche.

Le tende, le loro appendici ed i loro meccanismi non possono essere situati ad altezza inferiore a m. 2,20 dal marciapiede. Sono vietate le appendici verticali anche in telo e in tela che scendano al disotto di m. 2,20 dal suolo, salvo casi speciali in cui una

Copia conforme all'originale
IL SINDACO
[Signature]



Nei casi di demolizione e trasformazione di im-
portanti monumenti, la Soprintendenza al-
la tutela delle Belle Arti, in collaborazione
con l'Ufficio Tecnico, deve provvedere alla
protezione e alla conservazione delle
parti antiche e delle opere d'arte, e
alla ricostruzione delle parti danneggiate
o mancanti, in modo da restituire all'edifi-
cio il suo aspetto originario e la sua
funzione.

Spazi interni agli edifici

Art. 28

NORME IGIE NICHE

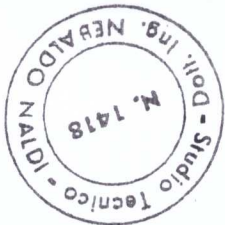
C A P O II

Copia conforme all'originale
L. 20.11.1941
M. 1418

pubblica.
che ritenga opportuno nell'interesse della cultura
al pubblico, e effettuare tutti i rilievi e calcoli
in quegli spazi e conservarli in raccolte aperte
ne convenientemente collocati nel nuovo edificio e
su monumenti, anche se di proprietà privata, sta-
biliti, il sindaco potrà prescrivere che gli oggetti
Nel caso di demolizione e trasformazione di im-
portanti monumenti.

dalle disposizioni vigenti, dalla Soprintendenza al-
la tutela delle Belle Arti, in collaborazione
con l'Ufficio Tecnico, deve provvedere alla
protezione e alla conservazione delle
parti antiche e delle opere d'arte, e
alla ricostruzione delle parti danneggiate
o mancanti, in modo da restituire all'edifi-
cio il suo aspetto originario e la sua
funzione.

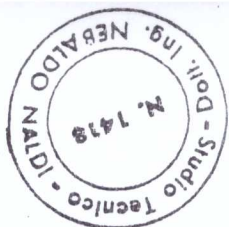
minore altezza, a giudizio del tecnico comunale, non
invece al decoro della località né alla libertà di
trasparenza e visuale.



trascrittura di pertinenza degli edifici.
Negli spazi interni definiti dall'art. 23/19 co-
me "cortile" possono affacciare disimpegni vertica-
li e orizzontali, locali igienici e cucine, con es-
clusione degli ambienti per abitazione, ufficio,
lavoro, insegnamento, ricreazione, cura.
Non sono consentiti nei cortili costruzioni par-
ziali, ma solo la totale copertura ove siano rispet-
tati i limiti di densità fondiaria e di volume pro-
scritti.
L'uso di parcheggi coperti e autorimessa in cor-
tile è consentito ove intervenga il nulla osta dell'
autorità sanitaria e del vigili del fuoco. Non sono
consentiti muri di recitazione di zone del cortile,
se non completamente trattati e trascurati, e per
l'altezza del solo piano terreno.
Negli spazi interni definiti dall'art. 23/19 co-
me "chioschino" possono affacciare soltanto disimpe-
gni verticali e orizzontali e locali igienici. Nel-
le chioschine non vi possono essere né sporgenze, né
riferimenti.
Tutti gli spazi interni devono essere accessibili
da locali di uso comune.
Salvo che nelle chioschine, sono ammesse parzia-
li sistemazioni a giardino; tutte le rimanenti super-
fici dovranno essere regolarmente pavimentate, assai-
curande in ogni caso lo smaltimento delle acque me-
diante opportune pendenze e fognari sifonati.



88
IL SINDACO
Copia
19/10/1981



Ogni rampa di scala dovrà avere una larghezza tale non inferiore ad un cm. per ogni 300 mq. di superficie lorda servita, con un minimo di 100 cm. per le scale che servano più di una unità di

Scale

Art. 31

Non è consentita la costruzione di pozzi e impianti di fogne perdenti. Nella richiesta di licenza di costruzione, e di autorizzazione a lotizzare aree a scopo edilizio, debbono essere proposti sistemi di convogliamento con totale o parziale depurazione delle acque luride, ove la fognatura non esista e non possa raccogliere i liquami non depurati a causa di insufficiente sezione oppure di difficoltà di smaltimento. Sono consentiti i sistemi di convogliamento e depurazione costituiti da elementi prefabbricati, previo parere dell'ufficio sanitario. Non sono ammissibili i sistemi di convogliamento e depurazione di fognatura artigianale, costruiti in loco.

Convogliamento acque luride

Art. 30

Non è consentita la costruzione di pozzi e impianti di fogne perdenti. Nella richiesta di licenza di costruzione, e di autorizzazione a lotizzare aree a scopo edilizio, debbono essere proposti sistemi di convogliamento con totale o parziale depurazione delle acque luride, ove la fognatura non esista e non possa raccogliere i liquami non depurati a causa di insufficiente sezione oppure di difficoltà di smaltimento. Sono consentiti i sistemi di convogliamento e depurazione costituiti da elementi prefabbricati, previo parere dell'ufficio sanitario. Non sono ammissibili i sistemi di convogliamento e depurazione di fognatura artigianale, costruiti in loco.

Uso dei distacchi tra fabbricati

Art. 29

Copia con
autografo
dell'architetto



I piani risultanti, a sistemazione realizzata, per
qualmente al disotto del livello delle aree circostan-
ti il fabbricato, possono essere adibiti ad abitazio-
ni, uffici, ecc., soltanto se in nessun punto il pa-

Piani seminterrati

Art. 34

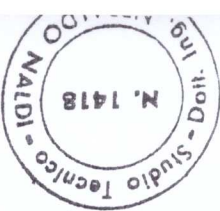
Qualmente a sistemazione realizzata, per
qualmente al disotto del livello delle aree circostan-
ti il fabbricato, possono essere adibiti ad abitazio-
ni, uffici, ecc., soltanto se in nessun punto il pa-
vimento del locale interrato deve essere in
vita qualsiasi inconveniente di carattere igienico-
a giudizio dell'ufficio sanitario, sia tale da o-
un sistema di sollevamento delle acque stesse, che,
quello del piano interrato, dovrà essere installato
rice del fabbricato non avviene a quota inferiore a
specifiche vigenti. Se il deflusso delle acque di sca-
smili, dovranno essere rispettate tutte le norme
ed impianti di riscaldamento, aria condizionata, e
nessi. Per i locali da adibire ad autorimessa o/o
ta occasione per gli addetti a magazzini e ad ante-
ti la permanenza anche solo diurna di abitanti, fat-
abbastanza, uffici e qualsiasi altro uso che compo-
stanti al fabbricato, non possono essere adibiti ad
talmente al di sotto del livello delle aree circo-
I piani risultanti, a sistemazione realizzata, te

Piani interrati

Art. 35

Quali debbono essere muniti di apparecchiature
sanitarie, riconosciute dall'ufficio sanitario id-
no ad evitare l'inquinamento atmosferico, nonché
dal livello del suolo per quanto di competenza.

Copia conforme all'originale
IL SINDACO



I piani sottotetto possono essere adottati ad ab-
itazione e uffici, se l'altezza media utile è di m. 2,80
e l'altezza minima non inferiore a m. 2,30, e se l'al-

Piani sottotetto

Art. 36

no avere altezza utile netta di m. 2,30.
veitura e a deposito di motocicli e carrozzine posse-
I piani terreni adottati ad abitazione per una sola
o diverse prescrizioni di norme specifiche.
vera altezza utile netta non inferiore a m. 3,50, sal-
negli luoghi di riunione di uso pubblico, devono a-
I piani terreni adottati ad abitazione, laboratori,
na utile non deve essere inferiore a m. 3,00.
identici dall'ufficio di sanzione; la loro altezza inter-
avere il pavimento isolato con materiali riconosciuti
altamente il fabbricato a sistemazione realizzata ed
essere rialzati almeno di cm. 50 dal livello delle aree
e se privi di sottotetto piano seminterrato, debbono
I piani terreni, se adottati ad abitazioni e uffici,

Piani terreni

Art. 35

Le norme di cui all'art. 33.

Per il deflusso delle acque dei fabbricati valgono

destinazioni d'uso:

salvo le maggiori altezze prescritte per particolari
no, e l'altezza utile netta interna è almeno di m. 3,00,
rispetto alla quota più alta delle sistemazioni esteri
Almeno di ogni locale è a quota inferiore a un metro

Copia conforme all'originale
IL SINDACO



I fabbricati in zona rurale debbono rispettare le
Fabbricati in zona rurale

Art. 38

Le cucine non devono avere superficie inferiore
a mq. 5,00, e i vani abitabili non inferiore a mq. 8,00.
Soltanto agli edifici destinati ad abitazione col
letto, su conforme parere dell'ufficio sanitario,
da esprimerla in sede di esame del progetto, sono con-
sentiti l'accesso diretto ai locali igienici dalle
stanze da letto e l'aerazione artificiale dei medes-
tanti.

Norme comuni a tutti i piani abitabili
In tutti i piani abitabili la superficie delle fi-
nestre deve essere non inferiore a 1/8 della superfi-
cie del pavimento con un minimo di mq. 0,80. Almeno
la metà della superficie delle finestre deve essere
apribile. Per i piani abitabili per cui non è stata
prescritta nel precedente articolo un minimo di al-
tezza utile netta, il rispetto di tale rapporto si
riferisce ad altezze superiori a m. 3,00; l'aumento
di tale rapporto a 1/6 consente di ridurre l'altezza
interna da m. 3,00 a m. 2,70. Il rapporto tra pa-
vimento e superficie delle finestre non è obbligato-
rio soltanto per i distacchi di lunghezza inferiore
a m. 7,20.

Art. 37

Soltanto delle coperture è realizzata con camere d'
aria e con materiali coibenti tali da assicurare una
temperatura uguale a quella dei piani sottostanti.
La distribuzione di abitabilità e agibilità, per-
ciò, condizionata al rilievo delle temperature dei
te dell'ufficio sanitario.

Copia conf.
II SINDACATO
1911



adattamenti di un locale igienico e confortevole, come
adattamenti, e la detrazione per ogni unità di
spazio di locali igienici per tutti e comunque adeguati
dalla, l'igiene comprende almeno 1° e 2°
apparecchi igienici che risultano indispensabili
previsione del presente regolamento debbono essere
Nel fabbricati esistenti, entro due anni dall'ap-
Miglioramento igienico si fabbricati esistenti

Art. 36

Indicate dall'ufficio sanitario e dal V. U. del
Miglioramento igienico e di sicurezza,
può essere subordinata alla esecuzione di eventuali
La dichiarazione di abitabilità e di agibilità
n. 10,00.
nastro del locale adatto a stalle e simili e di
muro del fabbricato necessario e dalle porte e ri-
Le distanze minime delle finestre dell'abitazione
no posti a valle del pozzo, onde evitare inquinamenti.
settori, i ricoveri per animali e le concaie sta-
tale disposizione è comunque prescritta che la fossa
Se la postazione della falda fredda non consente
no alle concaie ed ai ricoveri per animali.
delle abitazioni e le fosse settiche a valle, assai
In ogni caso i pozzi devono essere posti a monte
no settiche ed impianti di depurazione.
ricovero per animali, stalle, pozzi, concaie, fos-
agenti per quanto si riferisce agli accessori quali
bono, inoltre, seguire le norme contenute nelle leggi
norme igieniche di cui ai precedenti articoli, e deb-

Copia
conforme all'originale
IN ARCHIVIO



In caso di depositi eseguiti senza autorizzazione, la sicurezza pubblica, non essere eseguita per assicurare l'igiene, il decoro, la sicurezza pubblica, l'autorizzazione specificata in opere che dovranno essere soltanto previa autorizzazione di cui all'art. 17. I depositi di materiali su aree scoperte sono am-

Depositi su aree scoperte

Art. 40

proprietario inadempiente. te comminatoria dell'esecuzione d'ufficio a spese del il per assicurare il rispetto di tali condizioni sot Il sindaco potrà emanare i provvedimenti necessari curare il decoro, l'igiene e la sicurezza pubblica. debbono essere mantenute in condizioni tali da non ostacolare, e quello di portamento degli edifici esistenti, viti dallo sfumato urbano e non ancora nullo. Tutte le aree destinate all'edificazione ed al ser-

Mantenimento delle aree

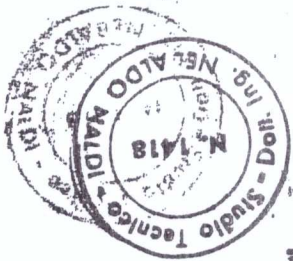
Art. 40

NORME RELATIVE ALLE AREE SCOPERTE

C A P O III

Copia conforme all'originale
IN STRUMENTO

come a suo giudizio in livello inferiore accettabile. legge vigente, la città di abitazione che non raggiun- nazione può dichiarare inabitabile, al sensi della norme di cui al precedente articolo. L'articolo 33-



... della ...
 ... le condizioni delle proprietà confinanti e l'uso
 al fabbricato che deve sorgere e sempre che lo stesso
 bilco per costruzioni, quando essa conferisca decoro
 anche consentita l'occupazione permanente di suolo pub-
 Il sindaco, sentita la Commissione edilizia, potrà
 per le pubbliche igiene e incolumità.
 non contrastante con il decoro cittadino e non dannosa
 relative tasse quando ritenga l'occupazione stessa
 tta la Commissione edilizia e dietro pagamento delle
 no specifiche del sindaco, il quale può accordarle, sen-
 la e le spazie pubbliche senza preventiva autorizzazio-
 N. Attestato occupare, anche temporaneamente, il suo-

Occupazione temporanea e permanente di spazio e suolo
 e sottosuolo pubblico.

Art. 44



Copia di
 IL SINDACO
 IL SINDACO

C A P O A

... ed acquisizione.
 non siano portate le pratiche di espropriazione,
 pubblico, e a carico del proprietario fino a quando
 anche se destinate a strade, piazze e spazi di uso
 la manutenzione delle aree di proprietà privata,
 del proprietario inadempienza, e in tal caso con spesa
 dell'esecuzione d'ufficio a spese del proprietario
 l'esecuzione del lavoro stesso, sotto committenza



Allo stesso condizione può consentirsi la creazione
di intersezioni coperte sotto il suolo stradale e i
sostegni di edifici pubblici con spaziosi
e balconi secondo le norme di cui al precedente
art. 261. Il lotto assegnato dovrà essere il più
grande possibile e aperto al pubblico transito per piani
tanti più, limitare e restaurare condutture sottoterra-
ne, costruire e restaurare fogne e per qualsiasi
altra attività, senza speciale autorizzazione del
Comune, ma con alcune limitazioni da osservarsi
nell'esecuzione dei lavori, compresi quelli di rifinitura
e di manutenzione della rete di acqua ed acqua
e del deposito di rifiuti da effettuarsi presso la
autorità del Comune, e sul quale il Comune avrà pre-
sente di riserva delle eventuali penali e del-
la spesa non rimborsata dagli interessati.

Il sindaco potrà, sentita la Commissione edilizia,
concedere l'occupazione del suolo e del sottosuolo a
dolo, con impianti per servizi pubblici di trasporto
e con installazioni idriche, elettriche, ecc., altre
che non escludano, il cui progetto dovrà, dopo
essere le norme dettate al Titolo I, Capo III.

Il concessionario in tal caso, oltre al pagamento
della tassa prescritta per l'uso del suolo pubblico,
e tenuto ad osservare sotto la sua personale respon-
sabilità, tutte le necessarie cautele perché il suolo
non subisca danneggiamenti e perché non sia
in alcun modo inteso e reso pericoloso il pubblico
transito.

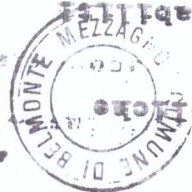


CONFORME ALL'ORIGINALE
SEGRETARIO



...a cura del responsabile del ...
...speciale ...
...determinare ...
...determinare ...
...determinare ...

...determinare ...
...determinare ...
...determinare ...
...determinare ...
...determinare ...



87
Copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO

...di scartello e di acque pubbliche
...Art. 46
...della competente autorità.
...in attesa delle definitive determinazioni
...disporre in conseguenza
...tutti quei provvedimenti che
...Le persone di cui al primo comma sono tenute ad
...con anche, nel caso di reperimento di essa umana.
...La disposizione di cui al comma precedente sia ap-
...il caso.

...che, dovessero verificarsi, nel corso dei lavori di
...e ritrovamenti aventi presunta interesse pubblico
...Le persone tenute a segnalare immediatamente al sindaco
...il caso, il direttore dell'Amministrazione del
...tecnico paleontologico, storico-artistico e archeologico
...da parte di chiunque compia scoperta di presunta
...e sull'obbligo di denuncia alle autorità competenti
...Le persone tenute a segnalare immediatamente al sindaco
...Le persone tenute a segnalare immediatamente al sindaco
...Le persone tenute a segnalare immediatamente al sindaco



ogni accesso, a cura del responsabile del cantiere, facilitando l'accesso a mezzi di trasporto e macchine utensili, in modo da evitare ogni inconveniente per l'impresa. L'impresa dovrà essere debitamente informata e autorizzata per l'accesso al cantiere e per l'uso delle macchine utensili. L'impresa dovrà essere debitamente informata e autorizzata per l'accesso al cantiere e per l'uso delle macchine utensili.

La presente relazione è stata redatta in base ai dati e alle informazioni fornite dall'impresa e dal cantiere. L'impresa è responsabile della veridicità e dell'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite. La presente relazione è stata redatta in base ai dati e alle informazioni fornite dall'impresa e dal cantiere. L'impresa è responsabile della veridicità e dell'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite.

Art. 47. Relazione, descrizione ed illuminazione della zona dei lavori



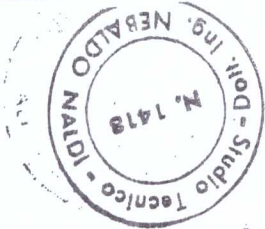
ARANZIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'

C A P O

Il sottoscritto

questi ultimi.

per i lavori dell'acqua dell'acquedotto da fornire e corrente in fase e canali pubblici nonché impedire e comunque intralciare il corso dei



...della macchina adibita al sollevamento
...per gli operai che per i terzi
...dell'arte in modo da prevenire qua-
...dovrebbero essere poste in opera con le
...e l'istituzione, la scala di servizio e la

Ponti e scale di servizio

Art. 48

Le sottostanti.
...to in modo da costituire alcune ripara-
...tura del ponte stesso, il quale dovrà es-
...50 dal suolo misurato nel punto più bas-
...potrà essere costruite ad altezza infe-
...santi del portello, e il primo ponte di
...lamenti lunghesse e di altre tipo che av-
...sposte nella via sottostante e adiacente
...case di cui al punto b), tuttavia, dovran-
...ragioni di pubblico transito.

...di restauro esterno, ripulitura e
...di tinteggiatura, di prespelli, per
...di lavori assolutamente interni;
...lurati;

...di lavori di limitata entità e di
...zione quando:
...potrà consentire l'esecuzione dei lavori.
...in molte ore di sospensione dei lavori.
...e catenacci che ne assicu-
...di avere porte apribili verso l'int-
...l'istituto esente dalla pubblica filant-

W



za che impediscano la caduta dei materiali
ponti che li contengono.
ate costruire ponti e porre assi a spazio
nale pubblico senza particolare autorizzaz
nate.
di cattiva costruzione di un ponte o di
nte caduta nella pira di assi a spazio,
tecniche comunali, il sindaco potrà ordi
edate sgomberare del ponte e la rimozione
ritenuti pericolosi per la pubblica sic-
indipendentemente dalle responsabilità pe-
aventi cause.

Art. 49

Scorie dei materiali - demolizioni
alle strade adiacenti ai cantieri.

di qualsiasi genere.

di lavori, specie di demolizioni, de-
evitate l'eccessivo sollevamento di pol-
ante opportune bagnature.

penabile del cantiere dove provvedere ad
il costante mantenimento della nettezza
dica via per tutta l'estensione della co-

o le immediate vicinanze.

riporto dei materiali utili o di rifiuto de-

fatto in modo da evitare ogni deposito ad

mente lungo le strade interne dell'abitato,

stato autorizzazione del sindaco e qualora

letti pubblici trasfatti.

Copia
MEZZAGNO
COMUNE DI
N. 1418
DO NALDI



... e ponti e puntellatura.
cessare ogni occupazione di suolo pubblico
... trascorre un mese dall'ultimazione del
... e impedimenti.
... alla circolazione il suolo pubblico. Il
... per il servizio dei mezzi
... alla rimozione dei ponti,
... il compimento dei lavori. Il co
... delle recinzioni

Art. 51

... abilita del soggetti di cui al comma pre
... ne derivi in alcun modo una attenuazione
... senza opportuno, ordinare maggiori cantie-
... idoneità dei provvedimenti di cui sopra
... e potrà far controllare, da funzionari e
... prevenire dall'esecuzione delle opere.
... per evitare pericolo di qualsiasi genere
... di quei mezzi e provvedimenti ed accertamen
... sotto la loro piena ed esclusiva responsa
... (il proprietario) e l'assoluta debbe
... dei lavori (e, se i lavori sono condotti
Responsabilità degli esecutori di opere

Art. 50

Il deposito.
... dalla parte di strada pubblica in cui
... provvedere all'immediata rimozio-
... il responsabile del

Copia con
all'originale
IL SINDACO
N. 1418



Intenzione del sindaco comporta l'ob-
e nel mancato adempimento di atti ob-
azione conosciute nella maniera esecutiva
l'ordinamento del piano non è realizzabile.
che dalle altre parti, come, trattando re-
tali, nonchè di provvedere all'attuazione
dell'ordinamento e lavori e l'attuazione di
e dall'occupazione, di decidere dagli
della per il contravveniente di essere
comunale, l'intenzione del sindaco
e per i quali sarebbe occorrente l'an-
do pubblico, ovvero ad esecuzione del
l'azione di rifacimento ad occupazione di
e la materia edilizia ed urbanistica.
assunzione delle norme stabilite dalle
e altre leggi e regolamenti, si preva-
te, salvo le norme speciali che fossero
relazioni delle disposizioni del preson-

Sanzioni

Art. 52

AZIONI E DISPOSIZIONI TRANSITORIE

TITOLO IV

Copia co-
IL SINDACO
COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO

di adempimento il sindaco potrà ordina-
della d'ufficio a tutte spese del proprio
e le sanzioni previste dalle norme vi-

NO



Avvert di qualsiasi genere non ancora iniziati
ita di entrata in vigore del presente regolamento

Disposizioni transitorie

Art. 54

La edificazione e delle parti in questione.
In occasione di notevoli restauri e trasformazio-
ni, ove non sia assolutamente urgente e indifferi-
linestre aperte all'esterno, ecc., deve essere pre-
fondate, tette, soprapassaggi, imposte di porte
quali gradini, sedili esterni, paracarri, latr-
rimozione delle strutture sporgenti sul suolo pub-
spettante al proprietario.

La costruzione, salvo il pagamento dell'inden-
te a termine delle norme che vigevano all'epoca
ture occupanti e restringenti le sedi stradali ed
e la demolizione di costruzioni e la rimozione di
orti urbanistica territorialmente competente, e
sentita la Commissione edilizia, e, se del caso,
sindaco, per motivi di pubblico interesse, po-

guamente al regolamento delle costruzioni presentanti

Art. 53

consiglio degli ordini professionali.
Inoltre deferire i tecnici responsabili al respon-
sabilità prestati dal comune al contravente, e
sindaco delle autorizzazioni e la sospensione
In ogni caso di inadempienza, il sindaco può dispor-
e dell'esecuzione per il contravente.

Copia
Il Sindaco
MEZZA
DELLA
COPIA